COMUNE DI PECETTO TORINESE

CAP 10020 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3
Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073
sito www.comune.pecetto.to.it - mail: info@comune.pecetto.to.it
Pec: info@pec.comune.pecetto.to.it
Partita IVA 02085860019 – C.F. 90002610013

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO SUL PIAZZALE DELLE CILIEGIE

Premessa

- L'Amministrazione Comunale invita i soggetti interessati a presentare una proposta, che tenga conto delle linee guida definite con il presente atto, per la gestione dei locali situati sul Piazzale delle Ciliegie per attività commerciale e centro di aggregazione.
- I locali, come da planimetrie allegate, siti in edificio di nuova costruzione a basso consumo energetico, hanno accesso dal Piazzale delle Ciliegie ed hanno la consistenza di circa 200 metri quadri di superficie distribuiti al piano mezzanino ed al primo piano, oltre a 114 mq circa di terrazza esterna. Sono di pertinenza dei locali i parcheggi individuati nella planimetria allegata.
- L'Amministrazione Comunale intende affidare la gestione di uno spazio multifunzionale ad un concessionario che dovrà gestire un servizio di caffetteria e di piccola ristorazione e dovrà favorire la realizzazione, in sinergia con il Comune, le associazioni locali ed il terzo settore, di attività di richiamo sotto il profilo sociale e culturale e che possa essere di riferimento per la valorizzazione dei prodotti tipici, per la promozione del territorio e per le informazioni turistiche, in un'ottica di coesione sociale e di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Le condizioni di utilizzo sono dettagliate nello schema di contratto.
- L'apertura al pubblico dei locali dovrà indicativamente avvenire entro cinque mesi dall'aggiudicazione, ferma restando l'avvenuta esecuzione degli adempimenti previsti per legge ai fini del regolare utilizzo dei locali.
- In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 18.7.2023 e della determinazione n. 332 del 20.7.2023, con il presente avviso pubblico viene indetta procedura ad evidenza pubblica col sistema dell'offerta in aumento rispetto al canone annuo posto come base, unita alla presentazione di un progetto gestionale di massima per la concessione dei predetti locali.

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI:

1. **Ente concedente:** Comune di Pecetto Torinese - Via Umberto I n. 3, tel. 011.8609218-9
   sito internet: www.comune.pecetto.to.it
2. **Oggetto e finalità della concessione:** gestione di un centro aggregativo con servizio di caffetteria e di piccola ristorazione.
3. **Durata della concessione**: Sei anni a decorrere dalla firma del contratto, prorogabili di anni sei.
4. **Metodo di gara:** Procedura ad evidenza pubblica. Il D.Lgs. 36 del 31.3.2023 si applica alla presente procedura solo nei casi in cui espressamente richiamato nel presente avviso o nei documenti collegati.
   L'Amministrazione si riserva di avviare una procedura negoziata o un affidamento diretto nel caso in cui, in esito all'esperimento della presente selezione pubblica, non sia stata presentata nessuna offerta o nessuna offerta risulti appropriata e conveniente.
5. **Canone di concessione e spese:** Il Concessionario corrisponde trimestralmente al Comune il canone annuo offerto in sede di gara per la concessione dei locali, siti in edificio di nuova costruzione a basso consumo energetico. Per le utenze intestate al Comune, il concessionario deve provvedere al versamento di un importo a titolo di acconto con la prima rata del canone, fatto salvo il successivo conguaglio. Per le

altre utenze il Concessionario deve stipulare i relativi contratti e pagare direttamente i fornitori.

6. **Importo a base di gara: canone annuo di Euro 15.600,00 + IVA** (soggetto a rialzo).
7. **Forma del contratto:** Scrittura privata.
8. **Soggetti ammessi alla gara:** Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:
   a. Insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui alla normativa antimafia;
   b. Insussistenza delle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010[1] e s.m.i.;
   c. Possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. e delle altre normative vigenti in materia (o **in alternativa**, impegno ad ottenerli entro la data di apertura dell'esercizio).

   NOTA BENE:
   - È ammissibile l'utilizzo di un soggetto in qualità di preposto in possesso dei requisiti professionali anche in caso di impresa individuale. E' ammessa la partecipazione di più soggetti in forma raggruppata a condizione che sia individuato il mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
   - Il concessionario dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per le attività di somministrazione di alimenti e bevande comunque entro la data di apertura dell'attività.
   - Nel caso di mancato possesso dei requisiti di cui sopra, **l'assegnazione sarà revocata**, con affidamento al soggetto successivo nella graduatoria.

---

[1] DECRETO LEGISLATIVO 26 marzo 2010, n. 59 Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Art. 71 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale dì vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

****

9. **Criterio di valutazione delle offerte:** Le offerte saranno valutate da una commissione formata da funzionari del Comune, con applicazione dei seguenti criteri e relativi pesi:

   A. **PROGETTO**: max punti **60/100**, con la valutazione dei seguenti sotto parametri:

1	Tipologia dell'esercizio, con particolare riferimento alle iniziative proposte di rilevanza sociale e culturale, anche in sinergia con il Comune, le associazioni del territorio ed il terzo settore	max punti 20/100
2	Proposta di organizzazione del servizio di caffetteria e piccola ristorazione	max punti 10/100
3	Tipologia dell'esercizio proposto, con particolare riferimento alla proposta di prodotti tipici locali	max punti 10/100
4	Proposta di valorizzazione del punto informativo turistico e di promozione del territorio	max punti 10/100
5	Progetto di allestimento dei locali e degli spazi concessi, anche con riguardo alla sostenibilità ambientale	max punti 5/100
6	Eventuali servizi o proposte aggiuntive	max punti 5/100

   B. **OFFERTA ECONOMICA**: max punti **40/100**, con la valutazione del rialzo percentuale sul canone annuo a base di gara di Euro 15.600,00 + IVA

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

Le proposte saranno valutate dalla commissione giudicatrice con le seguenti modalità:

parametri A:

I singoli punteggi saranno assegnati con valutazione discrezionale e motivata.

parametro B:

I singoli punteggi saranno assegnati in proporzione all'offerta migliore, con l'applicazione della seguente formula:

$$P = \frac{\text{rialzo offerto}}{\text{miglior rialzo}} \times 40$$

Della valutazione sarà redatto un apposito verbale.
L'aggiudicazione è ammessa anche con unica offerta valida e ritenuta congrua.

10. **Organo competente per le procedure di ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte con sede in Via Confienza 10, Torino.

11. **Documentazione di gara:** il presente avviso pubblico con n. 4 allegati e n. 3 planimetrie.

SEZIONE B - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

1. **Lingua utilizzata:** Tutta la documentazione presentata deve essere redatta in lingua italiana.

2. **Presentazione del plico:** L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22.9.2023** all'Ufficio Protocollo del Comune, Via Umberto I 3, 10020 PECETTO TORINESE, in plico chiuso con all'esterno l'indicazione del concorrente (indirizzo, telefono, partita IVA) e la dicitura: "*CONCESSIONE DI LOCALI PIAZZALE MERCATO CILIEGIE*"
   L'invio del plico è a totale rischio del mittente, senza qualsivoglia responsabilità del Comune di Pecetto Torinese, ove per disguidi ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio di scadenza.

3. **Formazione del plico:** Il plico contenente l'intera offerta, a pena di esclusione, deve essere chiuso con

ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza.
Il plico deve contenere all'interno le buste sotto elencate, a loro volta chiuse; su ciascuna busta dovrà essere indicata la seguente dicitura:

- **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA**
- **BUSTA B - PROPOSTA TECNICA**
- **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**

4. **Contenuto delle buste:**

La **BUSTA A** deve contenere, pena l'esclusione:

1. la **dichiarazione** (in carta libera), relativi ai requisiti di partecipazione, accompagnata da fotocopia di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore, compilata secondo lo schema di cui all'**allegato 1** del presente avviso pubblico, debitamente sottoscritta.
   NOTA BENE:
   - lo schema di cui all'allegato 1, previa lettura del presente avviso pubblico e degli altri atti di gara, deve essere redatto adeguandolo alla fattispecie e deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante ovvero dal soggetto che rende la domanda di partecipazione qualora diverso dal Legale Rappresentante;
   - in caso di mancato utilizzo del modulo allegato al presente avviso pubblico, il concorrente dovrà riportare tutte le dichiarazioni ivi previste;
   - la mancata sottoscrizione equivale a mancata dichiarazione ed è causa di esclusione;
   - la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

2. Il **deposito cauzionale** di **Euro 936,00** (1% del valore contrattuale) da costituire con uno dei seguenti modi:
   - bonifico al tesoriere comunale (Intesa San Paolo – Agenzia di Trofarello), allegando la ricevuta del versamento (IBAN: IT55 P030 6931 0811 0000 0046 061);
   - garanzia fidejussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primaria compagnia).

   NOTA BENE:
   - Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, a pena di esclusione.
   - La garanzia fideiussoria deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
   - Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

La **BUSTA B** deve contenere:

1. Il **progetto tecnico** di gestione del servizio, redatto in max 10 pagine (facciate) formato A4 (esclusi gli eventuali allegati che non potranno superare ulteriori 30 pagine formato A4 o equivalente).
   Per una lettura omogenea del progetto, lo stesso dovrà essere composto secondo il seguente ordine di capitoli:
   - Tipologia dell'esercizio, con particolare riferimento alle iniziative proposte di rilevanza sociale e culturale, in sinergia con il Comune, le associazioni del territorio ed il terzo settore
   - Proposta di organizzazione del servizio di caffetteria e piccola ristorazione
   - Tipologia dell'esercizio, con particolare riferimento alla proposta di prodotti tipici locali
   - Proposta di valorizzazione del punto informativo turistico e di promozione del territorio
   - Progetto di allestimento dei locali e degli spazi concessi, anche con riguardo alla sostenibilità ambientale
   - Eventuali servizi o proposte aggiuntive.

   NOTA BENE:
   - Al fine di dare un valore aggiunto alla concessione dei locali, la richiesta del progetto ha lo scopo di

sollecitare i concorrenti a presentare proposte innovative sulla gestione dell'esercizio così come descritto nella premessa del presente avviso pubblico;
- l'assenza del progetto comporterà la mancata assegnazione dei punteggi relativi;
- in caso di presentazione solo di alcuni dei capitoli sopraelencati del progetto, saranno assegnati solamente i relativi punteggi parziali.

La **BUSTA C** deve contenere, pena l'esclusione:

1. **L'offerta economica**, in bollo (*in bollo da Euro 16,00, in caso di esenzione dall'imposta di bollo, indicare la motivazione*), compilata secondo lo schema di cui all'**allegato 2** del presente avviso pubblico, debitamente sottoscritta, redatta in cifre ed in lettere (in caso di discordanza tra numeri in lettere e in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).
   L'offerta deve essere espressa in termini di **rialzo percentuale** sul **canone annuo di Euro 15.600,00 + IVA**.
   Nell'offerta deve essere incluso anche il tariffario per l'utilizzo delle diverse sale, ai sensi dell'art. 6 dello schema di contratto, che non sarà oggetto di valutazione.
   NOTA BENE:
   - in caso di mancato utilizzo del modulo, il concorrente dovrà riportare tutte le dichiarazioni ivi previste, nel medesimo ordine.
   - l'offerta non sottoscritta è nulla.

SEZIONE C - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

1. **Seduta pubblica** (apertura dei plichi): Municipio di Pecetto Torinese, il **26.9.2023 alle ore 9.30.**
   Durante la seduta di apertura plichi il Presidente del seggio di gara effettuerà la verifica della regolarità formale, completezza e correttezza della documentazione (senza l'apertura della busta con l'offerta economica) e procederà a dichiarare l'esclusione dei concorrenti:
   - il cui plico sia pervenuto fuori termine;
   - nei casi di inottemperanza alla prescrizioni del presente avviso pubblico per le quali è prevista l'esclusione;
   - a carico dei quali sia riscontrata, a seguito di controlli effettuati - con le modalità più opportune e avvalendosi, se del caso, dei competenti uffici - la presenza di cause di esclusione o la falsità di dichiarazioni rilasciate in merito ai requisiti per la partecipazione alla presente gara.

   Nel rispetto del principio di parità di trattamento tra tutti i concorrenti, potranno essere richiesti chiarimenti o precisazioni in merito ai documenti ed alle dichiarazioni presentati in sede di gara, fissando un termine perentorio per la consegna; in tal caso la procedura di gara verrà aggiornata e la data della nuova seduta pubblica verrà comunicata esclusivamente sul sito internet del Comune, almeno un giorno lavorativo precedente la data fissata. Il mancato ottemperamento a tale richiesta comporterà, se del caso, l'esclusione dalla procedura di gara, fermi gli eventuali altri provvedimenti di legge.
2. **Valutazione tecnica delle offerte**: sarà effettuata in una o più successive sedute riservate, da parte della Commissione giudicatrice.
3. **Seconda seduta pubblica** (apertura buste offerta economica): la data e l'ora saranno comunicate esclusivamente sul sito internet, almeno un giorno lavorativo precedente. La Commissione giudicatrice:
   - sulla base dell'offerta economica presentata dai concorrenti ammessi, procederà all'esclusione dei concorrenti le cui offerte risultino espresse in modo irregolare, indeterminato o risultino sottoposte a condizioni.
   - procederà alla formazione della graduatoria dei progetti/offerta ammessi e proporrà l'aggiudicazione in via provvisoria al concorrente primo in graduatoria.
4. Nel corso della gara, qualora si presentino motivate ragioni, si potrà stabilire la sospensione temporanea o permanente della stessa, il rinvio a nuova data, oppure potranno essere attivate eventuali consultazioni con esperti interni od esterni al Comune.

SEZIONE D - ALTRE INFORMAZIONI:

1. Eventuali richieste di chiarimenti sugli atti o sulla procedura potranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: amministrativo@comune.pecetto.to.it
   Non sarà data risposta individuale. Le risposte saranno inserite, in forma anonima, esclusivamente sul

sito internet www.comune.pecetto.to.it (sezione gare e appalti) in apposito file "***QUESITI***" che viene aggiornato, compatibilmente con le esigenze d'ufficio, nel più breve tempo possibile. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il sesto giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta.

2. Non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
3. Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta integralmente le prescrizioni della presente gara e le regole stabilite nel *"Patto di integrità"* del Comune di Pecetto Torinese (allegato 3 al presente avviso pubblico).
4. Gli interessati alla procedura potranno richiedere di effettuare eventuale sopralluogo preventivo, compatibilmente con le esigenze di sicurezza del cantiere.
5. Il concorrente ha la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancato affidamento della concessione da parte dell'Ente, decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà:
   - di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
   - di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa.

   Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi delle predette evenienze.
7. Il verbale di gara non avrà valore di contratto. L'aggiudicazione assume carattere definitivo con l'adozione di apposito successivo provvedimento di affidamento.
8. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in ogni momento e con le modalità ritenute più opportune, alla verifica del possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico in capo all'aggiudicatario ed agli altri concorrenti. Qualora, in base ai controlli effettuati, risultino false attestazioni in ordine ai requisiti di partecipazione richiesti per la partecipazione alla gara, si provvederà a darne comunicazione all'Autorità giudiziaria. Nel caso che dai controlli effettuati risulti, in capo all'aggiudicatario, la mancanza di uno dei requisiti di ammissione, si procederà alla revoca della concessione.
9. In caso di revoca per fatto dell'aggiudicatario l'Amministrazione Comunale assegnerà la concessione attingendo dalla graduatoria approvata.
10. L'esito di gara sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Pecetto Torinese.
11. Il Concessionario, entro la data di stipula del contratto, dovrà costituire a favore del Comune una cauzione pari ad € 9.360,00, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.
12. Non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in quanto non applicabile al contratto in oggetto.
13. I dati forniti sono trattati e pubblicati ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e del GDPR 679/2016 e secondo le norme in materia di contratti pubblici. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pecetto Torinese.
14. Il presente avviso pubblico ed i documenti collegati sono scaricabili dal sito internet www.comune.pecetto.to.it (sezione bandi di gara).
15. Per informazioni rivolgersi al Servizio Amministrativo (0118609218-9).

Pecetto Torinese, 24 luglio 2023

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Bernardo Caccherano
(firmato digitalmente)

Allegati:

1) dichiarazione requisiti
2) modulo offerta economica
3) patto di integrità
4) schema di contratto
5) n. 3 planimetrie dei locali e dei parcheggi
6) informativa privacy